



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITA' IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' RESIDENTI NELL TERRITORIO DELL'ATS 6.

(In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1265 del 7 .06.2021)

LA DIRIGENTE DELL' ATS n.6

PREMESSO CHE:

- Il concetto di "prossimità" nasce di regola dalla consapevolezza di un bisogno condiviso tra più persone, accomunate generalmente dalla vicinanza territoriale; un bisogno qualificato, sul quale si misura il grado di civiltà e di progresso di una società: da quelli primari, come mangiare, vestirsi, avere una casa, a quelli relativi al decoro del luogo in cui si vive, ai bisogni relazionali. Prossimità, quindi, che presuppone la capacità di sentire anche come propri i problemi di chi è accanto e da cui nasce una risposta basata sull'impegno attivo di coloro che esprimono il bisogno e che quindi non sono meri fruitori di un servizio o di una prestazione, ma in senso circolare anche potenziali produttori dello stesso.
- l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia ha evidenziato problematiche e vulnerabilità maggiormente acuitizzate a seguito della limitazione forzata della vita pubblica nel suo complesso: lavoro precario o senza tutela, solitudine e debolezza dei legami sociali, deficit di dotazioni e difficoltà di accesso ai servizi, carichi familiari e sociali, difficoltà nel conciliare lavoro professionale e lavoro di cura, marginalità, scarsa integrazione sociale e culturale;
- in questo contesto, la dimensione di prossimità è diventata per molti lo spazio di scambio e incontro, la base di partenza su cui sviluppare azioni di ascolto e confronto, sperimentazione e collaborazione progettuale per il benessere e la coesione delle comunità;
- la necessità rilevata dall'Amministrazione, al fine di implementare i tradizionali percorsi di sostegno a situazioni socialmente vulnerabili, è l'individuazione di progetti che consentano di sostenere e innovare il lavoro del welfare nei territori, rispondendo in particolare ai bisogni delle persone fragili, peraltro oggi tra le più colpite dagli effetti della pandemia;
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 C.T.S. in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- le Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale di cui all'art. 56 del C.D.S. svolgono per natura statutaria attività per il soddisfacimento dei bisogni emergenti della popolazione appartenente alle fasce deboli e detta modalità risulta coerente con quanto



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

previsto dall'articolo 1, comma 5 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328 e dall'Art. 55 comma 1 del D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore;

- detta modalità è, altresì, coerente con quanto disposto dall'art.17 comma 5 della L.R.32/2014 che prevede il ricorso alla coprogettazione nei casi in cui l'Amministrazione riconosce l'utilità di costruire iniziative per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali;

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che il Comune di Fano, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 117/2017 e delle recenti Linee Guida approvate con D.M. 72/2021 intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare Organizzazioni di Volontariato ed Enti di Promozione Sociale iscritte da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) disponibili alla co-progettazione e cogestione dei Servizi di prossimità, vicinato e collaborazione come di seguito definiti all'art.1, in risposta alle esigenze di socializzazione e di sostegno alla quotidianità delle fasce più fragili della popolazione in carico al Servizio Sociale Associato e residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.6

In risposta al presente Avviso le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale di cui all'art.56 del C.D.S. sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'A.T.S. n.6 nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di sovvenzione e vantaggi economici e potrà essere stipulato solo con Organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in capo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante.

L'ATS n.6 Comune si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito alla valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

ART. 1 DESCRIZIONE OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO E DESTINATARI



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

L'ATS n.6, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, in un'ottica di politica sociale finalizzata all'integrazione socio sanitaria ed al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, intende fornire:

→ **servizi in favore degli anziani in condizione di fragilità**

- pasti a domicilio
- prenotazione visite mediche
- acquisto spesa e farmaci
- attività relazionale e di socializzazione
- trasporto socio sanitario

→ **servizi in favore delle persone con disabilità**

- servizio di accompagnamento per non vedenti
- trasporto sociale

→ **servizi per nuclei con figli minori**

- accompagnamento e ritiro dalla scuola e dai luoghi delle attività pomeridiane
- aiuto compiti pomeridiano
- insegnamento della lingua italiana
- trasporto sociale

→ **servizi per la promozione del riciclo materiale e della solidarietà alimentare**

- distribuzione generi alimentari freschi in eccedenza
- sgombero mobili e recupero per riutilizzo
- distribuzione libri e giochi usati
- distribuzione indumenti e biancheria usati

Gli interventi dovranno essere svolti in stretta sinergia con i Servizi Sociali Professionali dei Comuni dell' ATS 6 per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire supporto alla popolazione target nelle attività quotidiane, promuovendo la domiciliarità ed il contrasto all'isolamento sociale;
- Indagare i bisogni relazionali della popolazione target, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal Servizio sociale e l'osservazione sul campo da parte degli operatori del servizio prossimità e dei volontari al fine di mettere in campo risposte che facilitino l'attivazione di legami sociali e la promozione di iniziative volte a ridurre il senso di isolamento e solitudine molto presente nella popolazione anziana ed in quella fragile in generale ;
- Coinvolgere altre realtà territoriali formali e non (vicinato, associazioni, parrocchie...) al fine di stimolare la comunità territoriale a prendersi cura dei bisogni della popolazione target in sinergia con i soggetti istituzionali e con i soggetti individuati a seguito della presente avviso di co-progettazione.

ART.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

I **servizio di prossimità** consistono in interventi rivolti a cittadini residenti, prevalentemente soli e senza reti familiari e parentali, finalizzati a svolgere una funzione di “sostegno e di ascolto” e di “prima risposta” alle esigenze emergenti, con la finalità di attivare collaborazioni strutturate tra i diversi soggetti attivi sul territorio. Il servizio di prossimità opera in stretta sinergia con i servizi istituzionali e promuove le reti di sostegno naturali, avvicinandosi alla persona direttamente nel luogo dove abitualmente vive, monitorando l’andamento di particolari situazioni e attivando relazioni d’aiuto da mantenere e valorizzare nel tempo.

Il servizio opera mediante visite domiciliari per la rilevazione dei bisogni e l’individuazione delle risorse, interventi di accompagnamento, informazione, supporto al disbrigo delle pratiche e delle commissioni, facilitazione all’accesso ai servizi, monitoraggio di situazioni a rischio o di disagio attraverso l’attivazione di progetti che prevedano il coinvolgimento delle risorse formali e informali, organizzazione di momenti di socializzazione e di attività ricreative.

In particolare, il **servizio di trasporto sociale e socio sanitario** prevede l’accompagnamento per viaggi, individuali o collettivi, di andata e ritorno, di utenti dal proprio domicilio verso luoghi previsti e definiti (uffici pubblici, servizi socio-sanitari, centri autorizzati e/o accreditati di emodialisi, istituzioni scolastiche etc.). I soggetti partecipanti dovranno offrire la disponibilità anche di una segreteria organizzativa e di un numero di telefono per l’attivazione, al fine di gestire tutta la fase della programmazione ed organizzazione degli interventi, unitamente all’eventuale operatore di accompagnamento ed al personale in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento delle mansioni di autista.

ART.3 MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

- 1) individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la co-progettazione, al termine della verifica favorevole dei requisiti posseduti
- 2) avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dei servizi comunali coinvolti, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il progetto avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

- 3) la procedura si concluderà con la stipula dell’accordo di collaborazione conclusivo dell’istruttoria pubblica in forma di convenzione ai sensi dell’art.11 della L.241/90 con durata e decorrenze condivise nel corso della co-progettazione.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

ART.4 SOGGETTI AMMESSI



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- essere un'organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale iscritta da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero al Registro Regionale nelle more del completamento della trasmissione nel R.U.N.T.S.
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- possedere un'esperienza almeno triennale documentata nell'ambito degli interventi per i quali è stata avanzata la candidatura ;
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più Associazioni di volontariato ed APS, in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, le Associazioni partecipanti dovranno indicare l'Associazione che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutte le associazioni proponenti.

Le Organizzazioni, inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti personali e morali adeguati allo svolgimento delle attività.

ART. 5 MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ART.6 OBBLIGHI A CARICO DELL' ENTE CAPOFILA DELL'ATS 6

Per lo svolgimento degli interventi previsti dal presente avviso, il comune di Fano, quale Ente Capofila dell' ATS n.6, procederà alla stipula di un accordo di collaborazione di rete con le organizzazioni individuate, finalizzato alla realizzazione di interventi di prossimità promossi a favore delle persone fragili a contrasto dell'isolamento sociale.

ART.7 OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE (ENTE)



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

Gli interventi oggetto di co-progettazione dovranno essere espletati dal soggetto attuatore partners con propri mezzi e personale idoneo ed opportunamente formato alla particolare natura dell'attività stessa. Tutti gli oneri derivanti, sia per quanto riguarda il personale, sia per quanto riguarda gli automezzi, con particolare riferimento a quelli assicurativi e previdenziali, sono ad esclusivo carico di ciascun Ente attuatore.

Il servizio di trasporto dovrà essere svolto in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano il trasporto di persone e di tutte le clausole contenute nel presente avviso. Trattandosi di servizio alla persona, deve inoltre essere attuato nel pieno rispetto della persona, disabile e non, e deve consistere nel:

- a) fornire sostegno alle persone in situazione di disabilità o comunque fragilità durante il percorso, attraverso la presenza continua di un accompagnatore, il quale deve adottare un comportamento corretto con particolare attenzione ai soggetti in situazione di gravità;
- b) garantire l'accompagnamento degli utenti dall'abitazione al mezzo di trasporto, aiutarli nella salita e discesa dal mezzo ed allacciare le cinture di sicurezza, garantendo sorveglianza e assistenza continue;
- c) assicurarsi che, al momento di ingresso nelle varie destinazioni, queste siano aperte all'accoglienza e che il personale addetto prenda in consegna l'utente, garantendo, nel caso di Minori, sorveglianza ed assistenza continue;
- d) al termine del servizio, con le medesime modalità, deve essere effettuato il percorso di ritorno, affidando gli Utenti, nel caso di Minori, esclusivamente ai familiari o altre persone autorizzate alla loro accoglienza al momento dell'arrivo presso la propria abitazione.

In particolare l'accompagnatore addetto al servizio deve offrire agli utenti sia sostegno durante il percorso sia aiuto nel raggiungimento della destinazione e/o della propria abitazione, assicurandosi che i soggetti trasportati abbiano sul mezzo di trasporto un posizionamento adeguato e corretto.

L'Ente è responsabile dei comportamenti scorretti o non rispettosi verso gli utenti, tenuti dal personale addetto al servizio di trasporto (autista e/o accompagnatore) e deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione in caso di richiesta motivata da parte dell'Amministrazione.

L'Ente si impegna a garantire l'espletamento del servizio di trasporto socio sanitario anche nei giorni festivi in base alle esigenze dei soggetti emodializzati.

L'Ente dovrà, in ogni caso, con riferimento al servizio di trasporto socio sanitario, attenersi agli impegni orari stabiliti con l'utente di concerto con i centri dialisi anche quando lo stesso è compreso in trasporto di gruppo. Dovrà pertanto organizzare le dinamiche del trasporto in sincronia con i singoli trattamenti dialitici (presso lo stesso o diverso centro nefrologico) evitando all'utente stress aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dall'intervento di emodialisi o inutili attese, che in ogni caso non potranno mai protrarsi oltre i trenta minuti complessivi. Con le medesime modalità dovrà essere garantito il trasporto degli alunni in età scolare presso i centri riabilitativi.

I percorsi e gli orari potranno variare, essere prolungati o diminuiti, a seconda delle necessità che si presenteranno nel corso del periodo di valenza della coprogettazione in relazione a dimissioni, nuovi inserimenti ed all'attuazione di specifici progetti di mobilità individuali.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

I mezzi con cui verrà espletato il servizio dovranno essere completi dei moderni sistemi di sicurezza e di condizionamento del microclima, dovranno sempre presentarsi in efficiente ordine meccanico e in decoroso stato di manutenzione.

I mezzi dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno sia all'esterno, dovranno essere a norma di legge ed in regola con le revisioni, nonché con la normativa in materia di circolazione stradale e servizio di trasporto conto terzi, comprese le persone in condizione di disabilità.

L'Ente partner, nel corso dell'espletamento del servizio, ha l'obbligo di adottare tutte le misure di sicurezza imposte dalle disposizioni di contenimento del COVID19, sia con riferimento ai mezzi sia agli operatori impiegati e, pertanto, dovrà:

- 1) mantenere igienizzato e sanificato il veicolo secondo i protocolli vigenti in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- 2) mantenere in perfetto stato di efficienza il proprio veicolo;
- 3) dotare il personale in servizio di idonei dispositivi di protezione individuale consoni e confacenti al servizio prestato;
- 4) tenere in ogni circostanza un comportamento corretto nei confronti degli utenti;
- 5) attuare immediate sostituzioni nel caso di eventuali assenze improvvise del personale, onde garantire il corretto e regolare espletamento del servizio.

L'Ente è responsabile della idoneità dei mezzi, del rinnovo delle licenze, abilitazioni, revisioni, polizze e quant'altro necessari per la sicurezza e la regolarità della circolazione dei mezzi utilizzati e dei servizi affidati oltre che dei titoli e abilitazioni previsti per il personale.

È compito e responsabilità dell'ente garantire l'approvvigionamento, la manutenzione ed il controllo dell'efficienza dello strumentario e del materiale in dotazione sugli automezzi.

La manutenzione degli automezzi è a carico e sotto la responsabilità dell'ente.

Durante il servizio l'operatore sul mezzo deve essere dotato di telefono cellulare con vivavoce o altro dispositivo adeguato in modo da essere utilizzato nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice della strada.

ART.8 VALORE ECONOMICO DELLA COLLABORAZIONE

Le risorse finanziarie che l'ATS n.6 metterà a disposizione del progetto con riferimento ai servizi di prossimità saranno individuate nella Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019 nonché dalle disponibilità di bilancio dei singoli Comuni come definite al termine del percorso di collaborazione quale rimborso massimo rendicontabile per i servizi resi agli utenti residenti nei 9 Comuni dell'ATS 6.

L'ATS n.6 ed i Comuni distintamente, sulla scorta della documentazione e della nota di debito prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, provvederà a liquidare i rimborsi dovuti ai partners previa documentazione attestante gli interventi resi e gli utenti beneficiari.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, ulteriori pari ad almeno il



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

5% del valore complessivo del progetto. I soggetti proponenti dovranno quindi dimostrare di possedere una sufficiente capacità economica per garantire la copertura della restante parte di costi progettuali, presentando apposita dichiarazione di impegno a co-finanziare almeno il 5% dei costi previsti per le attività proposte. Tali risorse aggiuntive (es. risorse finanziarie, umane, derivanti da collaborazioni o dal supporto economico di altri soggetti, beni mobili e/o immobili, servizi) dovranno essere quantificate nella Scheda di Progetto - Allegato B dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro.

Il volontariato non può essere valorizzato in denaro, non è quindi da inserire nello Schema dei costi previsti.

ART.9 DURATA

Le Convenzioni stipulate avranno durata biennale decorrente dalla data di sottoscrizione.

ART.10 MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI INTERESSE

Le richieste di partecipazione devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 23 giugno 2021 esclusivamente** tramite PEC al seguente indirizzo: ambito6.comune.fano@emarche.it

La sottoscrizione dell'istanza deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso firma digitale in corso di validità con oggetto "Manifestazione d'interesse per l'individuazione di organizzazioni del terzo Settore finalizzata ad un percorso di co-progettazione per la realizzazione di interventi di prossimità promossi a favore delle persone in condizioni di fragilità residenti sul territorio dell'ATS 6."

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'istanza deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. Potrà pertanto essere presentato un unico documento, riportante i dati di tutti i soggetti, e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti, ovvero ogni componente il raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito dovrà presentare propria dichiarazione (un Allegato 1 per ciascun componente).

La documentazione dovrà essere intestata a:

Ambito Territoriale Sociale n.6

Via Sant'Eusebio,32

61032 - Fano (PU)

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta secondo il modello Allegato A) ed eventuale dichiarazione di costituirsi in ATI (All. A.1) sottoscritte entrambe, a pena di esclusione, dal legale rappresentante;
- progetto articolato sui temi del presente avviso, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente avviso. La scheda di progetto dovrà essere costituita da



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione– Allegato B);

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante laddove non sottoscritta digitalmente.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito dell'ATS n.6 – URL www.ambitofano.it e dal sito istituzionale di ciascun comune.

Referente del procedimento: dott.ssa Sabrina Bonanni

Informazioni: D.ssa Sabrina Bonanni 0721/887415, lunedì - venerdì dalle 9 alle 13.30 martedì anche dalle 15.30 alle 18.00 sabrina.bonanni@comune.fano.pu.it

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenuta dopo la scadenza.

ART.11 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Fano, quale Ente Capofila dell'ATS 6, individuerà l'Ente attuatore o gli Enti attuatori con cui procedere alla co-progettazione mediante selezione condotta da un'Equipe Tecnica appositamente nominata dal Dirigente Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6.

L'équipe tecnica esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione Comunale di Fano provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposito atto del Dirigente Coordinatore dell' ATS n.6.

La Commissione procederà ad invitare l'Ente o gli Enti ai tavoli di co-progettazione al fine di addivenire a progettualità esecutive di Ambito unitarie per servizi analoghi e/o per target beneficiari.

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dell'Ente attuatore sarà svolta da un' Equipe Tecnica appositamente individuata dall'ATS n.6 tra gli operatori dei 9 Comuni che, nei rispettivi settori di attività, svolgono funzioni istituzionali all'interno delle aree di intervento interessate dalla presente procedura.

Le Organizzazioni invitate dovranno individuare uno o più referenti delegati a rappresentarle nella fase di co-progettazione con l' Equipe Tecnica.

L'istruttoria prende a riferimento i progetto preliminari (o di massima) presentati dagli Enti selezionati e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

con i programmi dell'ATS ed alla definizione degli aspetti esecutivi con l'intento di redigere un progetto esecutivo unitario.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/interventi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

A seguito della fase di co-progettazione, il rapporto tra l'ATS e gli Enti attuatori individuati si perfezionerà tramite la stipula in forma di convenzione – denominato Patto di Sussidiarietà, quale accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L.241/90.

La Convenzione nella forma di Patto di Sussidiarietà che sarà sottoscritta con ciascun Ente attuatore selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni del Comune e dell'A.T.S.n.6;
- impegni economico-finanziari e modalità di rimborso spese;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

L'ATS si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando con le modalità che riterrà più opportune.

ART.12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Fano, Ente Capofila esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

ART.13 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 136/2010 il concorrente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune capofila.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

LA DIRIGENTE COORDINATRICE ATS N. 6
Dott.ssa Roberta Galdenzi

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)